



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COSENZA**



REGIONE CALABRIA

*Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie*

Deliberazione Commissario Straordinario n° 338 del 18 MAR. 2020

Oggetto: Integrazione misure del PTPCT anno 2019/2021: procedure per l'affidamento degli incarichi di Struttura Complessa e di Direttore di Distretto.

Il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Zuccatelli, nominato ai sensi dell'art.3, commi 3e 4 della Legge n. 60 del 25/06/2019 adotta la seguente Deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto.

**STRUTTURA PROPONENTE UOC Programmazione e Controllo – RPCT
(Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza)**

Il RPCT propone al Commissario l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

**IL DIRETTORE UOC - RPCT
Dott. Francesco Laviola**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

IL RESPONSABILE DEL CONTO ECONOMICO

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. SERVIZI FINANZIARI

Attesta che la spesa di € _____ scaturente dalla presente proposta è stata prenotata al conto n. _____ del bilancio economico preventivo 2020 **che presenta la necessaria disponibilità per la copertura finanziaria.**

**Il Direttore
Dott.ssa Aurora De Ciancio**

Contiene 1 allegati: Allegato "A"



Premesso

- che al fine di supportare l'Azienda Sanitaria provinciale di Cosenza nell'adozione di misure di prevenzione più efficaci ad arginare il rischio corruzione, il Consiglio dell'ANAC, nell'adunanza del 30 gennaio 2019, ha deliberato l'invio della raccomandazione relativa alla procedura di conferimento di incarico di U.O.C. e di incarichi di Direttore di Distretto, di cui alla nota prot. n° 008477 del 01/02/2019 dell'ufficio SG-UVMAC (Ufficio Vigilanza Misure Anticorruzione).
- che la raccomandazione precisa: *"Per quanto riguarda le misure di prevenzione della corruzione, le nomine e il conferimento di incarichi nel settore sanità sono state approfondite dall'ANAC nell'aggiornamento del PNA 2015 e nel PNA 2016 e ritenute a rischio di uso distorto del potere discrezionale pertanto, l'Autorità ha indicato che il principio a cui ogni Azienda deve tendere è quello di dare evidenza dei processi di nomina e di conferimento degli incarichi in modo da assicurare il massimo livello di trasparenza e l'utilizzo di strumenti di valutazione che privilegino il merito e l'integrità del professionista aspirante all'incarico, al fine di garantire la tutela ed il perseguimento del pubblico interesse.*
Pertanto ove non sia previsto di norma il ricorso a procedure di selezione comparativa, l'organo nominante deve dotarsi di tutti gli strumenti interni che consentano la massima pubblicizzazione delle esigenze alla base del conferimento, delle caratteristiche e competenze professionali funzionali allo svolgimento dell'incarico, al fine anche di consentire opportune verifiche sul possesso dei requisiti e sul rispetto dei principi di trasparenza, rotazione ed imparzialità.
Preso atto dell'adozione del Regolamento Aziendale in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali di cui alla deliberazione del Direttore Generale n° 2068/2017, è comunque necessario individuare una procedura atta a garantire le condizioni di una trasparente ed imparziale esercizio dell'attività amministrativa con un uso adeguatamente motivato dell'esercizio del potere discrezionale di scelta. Sulla base di quanto sopra, si raccomanda l'Azienda a voler individuare nel PTPCT 2019-2021 specifiche misure tese ad evitare carenze di motivazione nell'individuazione dei titolari degli incarichi".
- che il PNA aggiornamento 2015, in merito alle misure di trasparenza stabilisce che: *"l'attribuzione degli incarichi sia interni sia esterni deve conformarsi ai principi di trasparenza e imparzialità. Al riguardo è opportuno che i Piani introducano misure di trasparenza ulteriori a quelle già previste dall'art. 41, co. 2 del d.lgs. 33/2013, ai sensi del quale sussiste l'obbligo di pubblicare tutte le informazioni e i dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo, Responsabile di Dipartimento e di Strutture Semplici e Complesse, ivi compresi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, nonché gli atti di conferimento".*
- che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, a proposito degli incarichi dirigenziali individua e configura *"l'ambito di attività relativo al conferimento degli incarichi, alla valutazione o alla revoca o conferma degli stessi, nel servizio sanitario, tra le aree a <rischio generali> di cui alla determinazione ANAC del 28 ottobre 2015, n. 12".*
- che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, al capitolo nomine (pag. 92-98) si occupa degli incarichi relativi alla dirigenza medica e sanitaria. Ciò allo scopo di fornire alle aziende sanitarie indicazioni e suggerimenti su possibili misure di prevenzione del rischio, da porre in essere anche per i procedimenti di attribuzione di incarichi riferiti alla dirigenza non sanitaria, per quanto applicabili ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari e delle specifiche discipline contrattuali vigenti: *"Vale, infatti, a prescindere dal ruolo, dalla qualifica e dal settore di riferimento, il principio per il quale ogni azienda deve dare evidenza dei processi di nomina e di conferimento degli incarichi in modo da assicurare il massimo livello di trasparenza e l'utilizzo di strumenti di valutazione che privilegino il merito e l'integrità del professionista aspirante all'incarico, al fine di garantire la tutela ed il perseguimento del pubblico interesse".*

Tenuto conto

- che a proposito della nomina di "Direttore di Distretto o di Presidio ospedaliero (punto 1.1.2) il PNA 2016 prevede che: *"La procedura di conferimento di tale incarico, ai sensi dell'art. 3 sexies del d.lgs. 502/1992, presenta un maggior livello di competitività, essendo più ampia la platea dei potenziali aspiranti in ragione dell'esperienza maturata nei servizi territoriali e dell'adeguata formazione nella loro organizzazione.*
In questo ambito, fatte salve le eventuali specifiche discipline regionali, è opportuno che le aziende - ove la Regione non regoli la materia - adottino tutti i possibili interventi ed azioni finalizzati a garantire i principi di imparzialità e parità di trattamento, attraverso apposite procedure selettive improntate a tali principi e, più in generale, al principio di buona amministrazione. Sarebbe auspicabile al riguardo,

mutuare buone prassi già adottate da altre regioni/aziende sanitarie (nota 32 specificata al punto seguente) confluite, in parte, nelle indicazioni che seguono e che per tale ambito si richiamano, quali misure di prevenzione, ove non previste come obblighi da eventuali norme/discipline regionali:

- avvio di procedura selettiva attraverso avviso/bando pubblico in cui siano esplicitati i requisiti previsti dalla normativa vigente nazionale ed eventualmente regionale;
 - costituzione della commissione selezionatrice;
 - predeterminazione dei criteri di selezione;
 - esplicitazione, negli atti relativi al procedimento di nomina, della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione di cui ai rispettivi punti a) e c);
 - pubblicazione degli atti del procedimento".
- che secondo la nota 32 del PNA 2016: "Le prassi delle seguenti aziende sanitarie sono confluite nelle indicazioni contenute nell'elencazione del § 1.1.2: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2; Azienda USL Roma H; Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 SUD; Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo; Azienda ospedaliero Universitaria Cagliari".
- che in data 15 gennaio 2020, con deliberazione n°140 del 17/01/2020, si è insediato il Commissario Straordinario;

Preso atto

- che il percorso di buone prassi indicato dal PNA auspica una regolamentazione delle procedure per l'attribuzione degli incarichi, che preveda l'indicazione del profilo professionale ed una selezione comparativa attraverso titoli ed eventuale colloquio, nel rispetto delle indicazioni richiamate nel PNA 2016, ove non previste come obblighi da norme/discipline regionali, e come già adottato da altre Aziende sanitarie, quali quella della Azienda USL Roma H, a cui si è fatto riferimento per la redazione delle misure oggetto della presente deliberazione.
- che con nota prot. n° 126766 del 22/10/2019 il RPCT dell'ASP di Cosenza, in ottemperanza di quanto richiesto dall' UVMAC (Ufficio Vigilanza Misure Anticorruzione) dell'ANAC con nota n° 8477/2019, ha trasmesso al Dirigente Reggente pro tempore le procedure per il conferimento degli incarichi di Direttore di Struttura Complessa e di Direttore di Distretto, a modifica/integrazione del regolamento di cui alla delibera ASP n° 2068/2017 e quale integrazione delle misure contenute nel PTPCT 2019-2021 dell'ASP di Cosenza;
- che nella nota di monitoraggio UVMAC numero 0095907 del 29/11/2019 si rammenta che, essendo stato il Regolamento aziendale oggetto di numerose segnalazioni da parte della dirigenza aziendale, è necessario che la proposta di modifiche al regolamento, di cui alla nota prot. n° 126766/2019 del RPCT, debba essere formalizzata in un nuovo atto regolamentare, ovvero inserito nel relativo processo mappato del vigente Piano di Prevenzione della corruzione;
- che è necessario approvare formalmente le misure di cui alla nota 126766/2019 predisposta dall'RPCT, di integrazione al regolamento aziendale di cui alla delibera n° 2068/2017, e relative all'attribuzione degli incarichi di Struttura Complessa e di Direttore di Distretto, rimandando a successivo atto la revisione completa del regolamento per l'Attribuzione, la Conferma e la Revoca di tutti gli incarichi Dirigenziali secondo le indicazioni richiamate nel PNA 2016;

Su conforme proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), dott. Francesco Laviola, formulata a seguito della istruttoria compiuta dalla struttura interessata che non ha rilevato vizi in ordine alla legittimità, regolarità e conformità dell'atto alla normativa vigente, e che ha designato se stesso quale responsabile del procedimento;

Valutato a cura del Responsabile della Struttura proponente che il presente atto rientra nella ordinaria amministrazione, e che la spesa scaturente dal presente provvedimento è coerente con gli appostamenti previsti nel relativo conto economico;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione del RPCT che si intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta;

Ritenuto di condividerne il contenuto;

Su autonoma determinazione;

DELIBERA

- di intendere tutto quanto espresso in premessa parte sostanziale ed integrante del presente atto.
- di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal proponente;

- di approvare le misure di integrazione/modifica al regolamento aziendale, di cui alla delibera n°2068/2017, già trasmessa all'ANAC con la nota 126766 del 22/10/2019, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di precisare che la U.O.C. Risorse Umane dovrà elaborare un nuovo atto regolamentare (per l'affidamento, la Conferma e la revoca di tutti gli incarichi Dirigenziali) in sostituzione integrale di quello attualmente in vigore, secondo le indicazioni richiamate nel PNA 2016 redatto dall' ANAC e come già adottato da altre Aziende sanitarie, e per come meglio specificato in premessa;
- di trasmettere il presente provvedimento alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASP per la corretta applicazione e gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere il presente provvedimento al RPCT dell'ASP per gli eventuali successivi adempimenti di competenza;
- di autorizzare l'ufficio delibere a pubblicare il presente atto sull'Albo Pretorio on-line dell'ASP di Cosenza;
- di precisare che il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 11/2004.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Zuccatelli





ALLEGATO A

**Integrazione misure del PTPCT anno 2019/2021
(Raccomandazione ANAC 8477/2019)**

***“Affidamento degli incarichi di Struttura Complessa
e di Direttore di Distretto”***

**(Procedure atte a garantire condizioni di trasparenza ed imparziale
esercizio dell’attività amministrativa)**

*Area Dirigenza Medica e Veterinaria e Area
Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed
Amministrativa*

ALLEG. ALLA DELIBERA

N. 338 del **18 MAR. 2020**

APPROVATO CON DELIB. N. _____ DEL _____	Anno 2019	Revisione n° 0	RPCT dr. F. Laviola
--	------------------	-----------------------	----------------------------

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA

PARTE I DISPOSIZIONI GENERALI TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Al fine di supportare l'Azienda Sanitaria provinciale di Cosenza nell'adozione di misure di prevenzione più efficaci ad arginare il rischio corruzione, il Consiglio dell'ANAC, nell'adunanza del 30 gennaio 2019, ha deliberato l'invio della raccomandazione relativa alla procedura di conferimento di incarico di U.O.C. e di incarichi di Direttore di Distretto, di cui alla nota prot. n° 008477 del 01/02/2019 dell'ufficio SG-UVMAC (Ufficio Vigilanza Misure Anticorruzione).

Il percorso di buone prassi indicato dal PNA, auspica una regolamentazione delle procedure per l'attribuzione degli incarichi, che preveda l'indicazione del profilo professionale ed una selezione comparativa attraverso titoli ed eventuale colloquio, nel rispetto delle indicazioni richiamate nel PNA 2016, ove non previste come obblighi da norme/discipline regionali, e come già adottato da altre Aziende sanitarie, quali quella della Azienda USL Roma H, a cui si è fatto riferimento per la redazione delle procedure oggetto del presente documento.

Art. 1 - Disposizioni normativo - contrattuali e regolamentari di riferimento

1. Norme e disposizioni di riferimento. Le principali disposizioni normativo - contrattuali e regolamentari di riferimento in materia di affidamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali sono quelle contenute nelle vigenti disposizioni contrattuali collettive (CCNL 1998 – 2001 – CCNL integrativo del 6 maggio 2010, e s.m.i.), nel d.lgs. 165/01, nel d.lgs. 502/92, nelle correlate Leggi e disposizioni Regionali, nella Legge 122/2010, nel d.lgs. 39/2013. Sono altresì applicabili il Regolamento del Direttore Generale approvato con Delibera n° 2068 del 13 novembre 2017, nelle parti non in contrasto con il presente, nonché le ulteriori norme in materia, tempo per tempo vigenti.

Art. 2 - Oggetto delle procedure, campo di applicazione e tipologie di incarichi

1. Oggetto principale e campo di applicazione. Oggetto principale della presente misura sono gli incarichi conferibili al personale di livello dirigenziale, dei diversi ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo, appartenente ad una delle due aree contrattuali della dirigenza medica e veterinaria o della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, che abbia in essere con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza un rapporto di lavoro dipendente. Il rapporto di lavoro dipendente che può essere sia a tempo indeterminato che determinato, ovvero anche in temporanea situazione di comando presso l'Azienda stessa è alla base di ogni tipologia di incarico ma non si identifica con quest'ultimo; esso completa lo specifico oggetto della prestazione lavorativa di un dirigente, in un'ottica di obiettivi e di risultato, in un arco temporale dato.

2. Tipologie di incarichi. Gli incarichi dirigenziali si distinguono in:

a) incarichi di direzione di struttura complessa; possono articolarsi in:

- *incarichi di Direzione di Dipartimento o di Area Funzionale*, quali incarichi di natura gestionale che vanno a coprire una struttura di livello macro-organizzativo, prevista dalla Direzione Aziendale nell'Atto Aziendale in quanto ritenuta necessaria per l'attuazione di processi organizzativi integrati, che aggrega, al proprio interno, strutture complesse e strutture semplici a valenza dipartimentale;
- *incarichi di Direzione di UOC*, quali incarichi di natura gestionale che vanno a coprire una struttura organizzativa prevista nell'Atto Aziendale dalla Direzione Aziendale, in quanto ritenuta necessaria e stabile nell'assetto organizzativo generale e valutata sulla base delle attività e delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche gestite, nonché delle competenze professionali richieste per presidiarla o/e di particolare complessità;

b) incarichi di direzione di struttura semplice; possono articolarsi in:

- *incarichi di struttura semplice dipartimentali (UOSD)*; sono anch'essi incarichi di natura gestionale, che vanno a coprire una struttura organizzativa prevista dalla Direzione Aziendale nell'Atto Aziendale in quanto ritenuta necessaria e stabile nell'assetto organizzativo generale e valutata - sulla base delle attività e delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche gestite, nonché delle competenze professionali

- richieste per presidiarla - di minore complessità, ma ugualmente posta alla diretta afferenza di un Dipartimento o di un'Area;
- *incarichi di struttura semplice sub-articolazione di struttura complessa (UOS)*; incarichi di natura gestionale che vanno a coprire una struttura organizzativa sempre prevista dalla Direzione Aziendale con Atto Aziendale, rispondenti ad esigenze di flessibilità organizzativa, che completano l'assetto generale mediante ulteriori sub-articolazioni delle strutture complesse;
 - c) incarichi di natura professionale**, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo. Tale incarichi costituiscono articolazioni funzionali della struttura connesse alla presenza di elevate competenze tecnico professionali che producono prestazioni quali – quantitative complesse riferite alla disciplina e all'organizzazione interna della struttura di riferimento. Gli incarichi sono individuati con atti amministrativi diversi dall'Atto Aziendale, rispondenti ad esigenze di flessibilità organizzativa, che completano l'assetto organizzativo generale funzionale.
 - d) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività**, in fase di progressivo ampliamento delle proprie competenze e dei propri livelli di autonomia.

3. Ulteriori tipologie di incarichi. Oltre agli incarichi dirigenziali di cui al precedente comma 2, nel sistema degli incarichi previsto a livello normativo contrattuale generale nonché regolamentare aziendale, sono presenti i seguenti incarichi di tipo sostitutivo o ausiliario:

- a) incarichi di sostituzione**; sono incarichi la cui efficacia si attiva in caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del titolare effettivo dell'incarico e sono previsti esclusivamente per la sostituzione del Direttore di Dipartimento, del Direttore di Struttura Complessa (UOC) e del Dirigente di struttura semplice dipartimentale (UOSD);

PARTE II - PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

TITOLO I PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Capo I – Conferimento Incarichi

Art. 3 - Affidamento degli incarichi di struttura complessa a dirigenti medici, veterinari e sanitari

1. Procedura per l'affidamento degli incarichi. L'affidamento degli incarichi di struttura complessa del ruolo sanitario compete al Direttore Generale ed avviene con le procedure previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 - così come novellato dall'art. 4 del decreto legge n. 158/2012 (convertito, con modificazioni, nella legge n. 189/2012), tenuto conto per quanto compatibile del DPR 484/97, del D.M. 30/01/1998, D.M. 31/01/1998, art. 29 del CCNL 8 giugno 2000, nonché del D.C.A. n° 112/2015 avente ad oggetto: "Recepimento deliberazione di G.R. Calabria n° 56 del 20/03/2015 avente ad oggetto: "conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale – Linee di indirizzo in applicazione dell'art. 4 del D.L. n° 158/2012 e s.m.i. - approvazione".

2. Durata dell'incarico. Gli incarichi hanno durata da cinque a sette anni, con previsione contrattuale di rotazione, secondo i termini e le modalità dettate dal Regolamento sulla rotazione del personale, e con facoltà di rinnovo.

Art. 4 - Affidamento degli incarichi di struttura complessa a dirigenti dei ruoli professionale, tecnico, amministrativo e delle professioni sanitarie

1. Procedura per l'affidamento degli incarichi. L'affidamento degli incarichi di struttura complessa dei ruoli professionale, tecnico, amministrativo e delle professioni sanitarie compete al Direttore Generale ed avviene sulla base della proposta avanzata dal Direttore Sanitario o dal Direttore Amministrativo secondo competenza, sentito il Direttore della macro - area, ove prevista, in cui la posizione dirigenziale afferisce.

2. Acquisizione delle candidature. Al fine di acquisire candidature per l'affidamento dell'incarico, è emesso uno specifico avviso interno al quale viene allegata una scheda di sintesi che descrive le peculiarità dell'incarico stesso. L'Avviso è pubblicato sul sito web aziendale, sulla Home page e nella sezione Bandi di Concorso – Avvisi. Al fine di assicurare la massima e trasparente informazione, l'Avviso non può essere

pubblicato nei mesi di luglio – agosto – dicembre e deve prevedere un termine di scadenza di almeno trenta giorni. I dirigenti interessati avanzano la propria candidatura nel rispetto delle specifiche procedure indicate nell'Avviso, allegando alla domanda il proprio curriculum (in formato europeo).

3. Requisiti necessari. Possono essere nominati Direttori di UOC i dirigenti dipendenti in servizio presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza che siano in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) esperienza professionale dirigenziale non inferiore a cinque anni di servizio a tempo indeterminato nel profilo richiesto (ovvero a tempo indeterminato e determinato senza soluzione di continuità) ovvero,
- b) esperienza professionale dirigenziale non inferiore a tre anni con superamento positivo della verifica anticipata da parte del Collegio Tecnico unitamente al possesso di idoneo attestato di formazione manageriale di durata non inferiore 120 ore che abbia affrontato gli aspetti della gestione economica e della gestione delle risorse umane.

4. Criteri generali per la scelta dell'incaricato. In presenza di più candidati, la proposta è avanzata sulla base della **valutazione comparata dei curricula**, da svolgersi secondo i seguenti criteri generali:

- a. conoscenze, competenze ed esperienze manageriali particolarmente orientate ed attinenti all'incarico da ricoprire ovvero di particolare significatività;
- b. esperienza nel settore specifico;
- c. esperienza in altri settori dell'ASP o altre Aziende Sanitarie;
- d. esperienza presso soggetti privati o altre amministrazioni pubbliche;
- e. esperienza di direzione di strutture;
- f. titoli di studio ulteriori a quelli previsti per l'accesso;
- g. aggiornamento professionale nel settore;
- h. attività di docenza o pubblicazioni scientifiche nel settore;
- i. esiti delle verifiche del Collegio Tecnico sulle attività professionali (ultimi tre anni);
- j. esiti delle verifiche dell'O.I.V. in ordine ai risultati raggiunti per le strutture gestionali;
- k. esiti valutazione individuale di performance degli ultimi tre anni.

5. Durata dell'incarico. Gli incarichi hanno durata da cinque a sette anni, con previsione contrattuale di rotazione, secondo i termini e le modalità dettate dal Regolamento sulla rotazione del personale e con facoltà di rinnovo.

Art. 5 - Affidamento degli incarichi di Direttore di Distretto

1. L'incarico di Direttore di Distretto è una particolare tipologia di incarico di struttura complessa. In assenza della Legge Regionale prevista al 4° comma dell'art. 3 sexies per la specifica disciplina di tale tipologia di incarico, si fa riferimento:

- a. alla D.C.A. n° 112/2015 avente ad oggetto: "Recepimento deliberazione di G.R. n° 56 del 20/03/2015 avente ad oggetto: *"conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale – Linee di indirizzo in applicazione dell'art. 4 del D.L. n° 158/2012 e s.m.i. - approvazione"*, ove espressamente viene indicato che *"Le disposizioni contenute nelle presenti Direttive non si applicano nel caso di conferimenti degli incarichi di Direttore di Dipartimento o di Distretto, per i quali operano le disposizioni specifiche contenute nel d.lgs. n.502/1992 e s.m.i. rispettivamente negli artt. 17 bis e 3 sexies..."*.

- b. alla direttiva ANAC di cui alla delibera n. 813 del 3 agosto 2016 "Linee Guida per gli incarichi dirigenziali che, al punto 1.1.2 Direttore di distretto sanitario o di presidio ospedaliero (pag. 94 PNA), con riferimento al distretto sanitario, indica un percorso che tenga conto di criteri preventivamente determinati e finalizzati a alla selezione comparativa e motivazione della scelta, a mente dei principi dettati dalla legge Balduzzi di cui all'art. 4 della Legge 189/2012, individuati nella sostituzione dell'ex art. 15 ter con il nuovo art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/92 .

Nella delibera ANAC si recita "Sarebbe auspicabile al riguardo, mutuare buone prassi già adottate da altre regioni/aziende sanitarie(Roma H - nota32) confluite, in parte, nelle indicazioni che seguono e che per tale ambito si richiamano, quali misure di prevenzione, ove non previste come obblighi da eventuali norme/discipline regionali:

- ✓ avvio di procedura selettiva attraverso avviso/bando pubblico in cui siano esplicitati i requisiti previsti dalla normativa vigente nazionale ed eventualmente regionale

- ✓ *costituzione della commissione selezionatrice*
- ✓ *predeterminazione dei criteri di selezione*
- ✓ *esplicitazione, negli atti relativi al procedimento di nomina, della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione di cui ai rispettivi punti a) e c);*
- ✓ *pubblicazione degli atti del procedimento.*”

2. Requisiti necessari per avanzare candidature. L'art. 3 sexies del D. Lgs. N. 502/92 e s.m.i. prevede infatti al comma 3 che: "L'incarico di Direttore di Distretto è attribuito dal Direttore Generale "a un dirigente dell'azienda, che abbia maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure a un medico convenzionato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, da almeno dieci anni", con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria". Per quanto riguarda il Medico convenzionato, la Convenzione deve essere in atto con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza alla data di scadenza del relativo Avviso. Restano fermi in quanto applicabili i requisiti generali indicati all'art. 7 del presente Regolamento. L'incarico è conferito ad un Dirigente del ruolo sanitario medico e non medico con esperienza nelle attività territoriali.

3. Acquisizione delle candidature. Al fine di acquisire candidature per l'affidamento dell'incarico, è emesso uno specifico Avviso interno al quale viene allegata una scheda di sintesi che descrive le peculiarità dell'incarico stesso. L'Avviso è pubblicato sul sito web aziendale, sulla Home page e nella sezione Bandi di Concorso – Avvisi. Al fine di assicurare la massima e trasparente informazione, l'Avviso non può essere pubblicato nei mesi di luglio – agosto – dicembre e deve prevedere un termine di scadenza di almeno trenta giorni. I dirigenti interessati avanzano la propria candidatura nel rispetto delle specifiche procedure indicate nell'avviso, allegando alla domanda il proprio curriculum (in formato europeo). Sono esclusi i candidati che alla data dell'avviso abbiano già maturato 65 aa. di età.

4. Procedura per l'affidamento degli incarichi. Tenuto conto della peculiarità di tale incarico, l'affidamento dello stesso compete al Direttore Generale con provvedimento motivato, previa valutazione comparativa effettuata da una Commissione formata dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Distretto con incarico di titolarità, secondo le procedure già previste dal D.L. 158/2012, convertito in legge n° 189/2012, ovvero, da tre Direttori di Distretto di altra Azienda Sanitaria territoriale, individuati dal Direttore Generale. Tra questi ultimi viene individuato il Presidente. La procedura viene espletata attraverso la valutazione del colloquio e dei titoli culturali e professionali (Curriculum) ed è mirata ad accertare la coincidenza del profilo posseduto dal candidato con le caratteristiche indicate nel successivo c. 5.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La Commissione, **prima dello svolgimento del colloquio**, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale e pubblicare sul sito web istituzionale nella sezione Bandi di Concorso – Avvisi (art. 19 D.Lgs 33/13), del Curriculum dei candidati.

Inoltre la Commissione predetermina inoltre e pubblica sul sito web istituzionale nella sezione Bandi di Concorso – Avvisi i criteri per la valutazione del colloquio, il superamento del quale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il colloquio dovrà essere orientato all'approfondimento delle esperienze professionali maturate, alla verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione all'incarico da conferire, nonché alla verifica della coerenza del profilo del candidato con i criteri riportati al successivo comma 5.

La Commissione esplicita, negli atti relativi al procedimento di nomina, la motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione.

Gli atti del procedimento devono essere pubblicati sul sito web aziendale nella sezione "Bandi di Concorso – Avvisi".

5. Profilo del dirigente da incaricare.

- a) conoscenza del territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza e delle sue caratteristiche anche in relazione ai servizi offerti e ai bisogni sociosanitari già identificati;
- b) conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- c) capacità relazionali con le varie figure professionali e stakeholders territoriali (enti, associazioni, Comuni);
- d) esperienza e conoscenza particolare in merito allo sviluppo delle cure primarie del territorio (MMG/PLS) in quanto attuale priorità strategica della Regione Calabria, attraverso le varie forme di aggregazione di professionisti;

- e) conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione territoriale ed in particolare delle procedure e della normativa sulla integrazione socio sanitaria e socio assistenziale, di elaborazione e gestione del Piano di Zona;
 - f) capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
 - g) capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale, e gestione per budget;
 - h) conoscenze delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nel Distretto, della normativa sulla trasparenza e gestione della privacy, normativa e policy sull'integrità e la prevenzione della corruzione;
 - i) attitudine allo sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
 - j) formazione a carattere manageriale e nell'organizzazione dei servizi sanitari;
 - k) esperienza e conoscenza in particolare dei principali programmi informatici e digitali utilizzati per la gestione della sanità territoriale e l'integrazione con altre strutture di settore;
 - l) orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza delle cure;
- 6. Durata dell'incarico.** Gli incarichi hanno durata da cinque a sette anni con previsione contrattuale di rotazione, secondo i termini e le modalità dettate dal Regolamento sulla rotazione del personale e con facoltà di rinnovo previa verifica e valutazione dei risultati conseguiti e riferiti agli obiettivi assegnati di cui al CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria.

PARTE III - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 6 – Entrata in vigore

Le misure stabilite entrano in vigore dalla data di approvazione con atto deliberativo del Direttore Generale.

Art. 7 – Revisione delle misure

Le misure previste nel presente atto possono essere revisionate a seguito di adeguamento a normative successive, ovvero a seguito di evidenza di criticità riscontrate dal RPCT direttamente o a seguito di segnalazioni secondo le procedure previste da norme e regolamenti.

Art. 8 – Rotazione degli incarichi

Entro 90 giorni dall'approvazione del presente documento, la Direzione strategica dovrà predisporre un piano di rotazione degli incarichi dirigenziali, in base a linee guida concordate con il RPCT.

Art. 9 – Redazione nuovo regolamento per l’Affidamento, la Conferma e la Revoca degli incarichi Dirigenziali nella ASP di Cosenza.

Entro 90 giorni dall'approvazione del presente documento, la Direzione strategica dovrà predisporre un nuovo regolamento in sostituzione integrale del regolamento di cui alla delibera n° 2068/2017, e tenendo conto delle raccomandazioni ANAC.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza il **19 MAR. 2020** vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ed è stata trasmessa, in pari data, al Collegio Sindacale.

UFFICIO GESTIONE DELIBERE

IL DELEGATO

Vincenzo Bellitti

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cosenza

Trasmessa all'Assessorato alla Tutela della salute ed Organizzazione Sanitaria il _____

Prot. n. _____ ESECUTIVA il _____